
Azienda di Servizi alla Persona Valloni Marecchia

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini

Bilancio Sociale 2020

Allegato D) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 29.07.2021

Bilancio Sociale 2020

Indice

PRESENTAZIONE

1. VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

- 1.1 Identità aziendale
- 1.2 Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni dell'ASP
- 1.3 Il sistema di governance dell'ASP
- 1.4 La missione
- 1.5 Gli obiettivi strategici e le strategie
- 1.6 La struttura organizzativa

2. RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

- 2.1 Le attività istituzionali

3 RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI UTILIZZATE

- 3.1 Risorse umane
- 3.2 Risorse economiche – finanziarie

PRESENTAZIONE

La pubblicazione del Bilancio Sociale 2020 è un'occasione per presentare alla comunità il lavoro svolto nel corso dell'anno.

Il nostro sforzo è orientato verso il poter essere un esempio di Azienda Pubblica, che sappia ben interpretare l'integrazione tra il sistema economico, sociale, ambientale, valorizzando le proprie relazioni con i lavoratori, le parti sociali, le istituzioni, i cittadini, i fornitori e tutti gli altri soggetti portatori di interesse.

Il documento è concepito quale strumento di trasparenza per rendere visibile e controllabile da parte dei portatori di interesse (stakeholder) l'attività aziendale socialmente rilevante.

Consapevole dell'importanza di assumere un ruolo socialmente responsabile nei confronti dei propri portatori d'interesse, l'ASP ha inteso potenziare, seppur per gradi, il ruolo del bilancio sociale come mezzo per valorizzare la centralità dello stakeholder quale diretto destinatario delle politiche aziendali, secondo le aspettative di un autentico sistema di monitoraggio.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato costruito attraverso l'applicazione delle "Linee Guida" dell'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia Romagna, le quali sono state il risultato di una scelta operata per definire una proposta di schema tipo del Bilancio Sociale per le ASP dell'Emilia Romagna.

Il riferimento di base sono le indicazioni contenute nella "Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche" del 17/02/2006.

Le motivazioni che le stesse Linee Guida riportano in relazione alla Direttiva sottolineano l'impostazione generale e l'articolazione di un modello di Bilancio Sociale volto a delineare una proposta specifica per le ASP sulla base di un frame work ufficiale di riferimento in termini di:

- 1) trasparenza dell'azione e dei risultati;
- 2) esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie;
- 3) misurazione dei risultati;
- 4) comunicazione.

Come definito nella Direttiva il Bilancio Sociale è il "*documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi*".

Il presente Bilancio Sociale è stato costituito attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei servizi. Questi hanno provveduto ad una ricognizione e rilevazione di dati acquisiti nel corso dell'anno di riferimento, attraverso strumenti quali schede utili ai flussi informativi a cui l'ASP è tenuto nei confronti di altri soggetti istituzionali e a dati informativi utili per il proprio controllo interno.

1. VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

1.1 IDENTITA' AZIENDALE

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona ASP "Valloni Marecchia", con sede legale a Rimini in Via Di Mezzo n.1 nasce il 1° Aprile 2016 per volontà dei Comuni e Unioni di Comuni presenti nel Distretto Rimini Nord a seguito delle indicazioni della L.R. 12 del 2013 per l'individuazione di un gestore pubblico unico per i servizi sociali e socio-sanitari.

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n.12/2013, "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ha dato vita a un processo di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nel cui ambito è prevista l'unificazione delle Aziende di servizi alla persona già costituite ed operanti nel medesimo ambito distrettuale.

L'ambito distrettuale di Rimini, oltre al Comune di Rimini, include un ambito territoriale ottimale istituito ai sensi della L.R. n. 21/02 che ricomprende 11 comuni: Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio, San Leo, Talamello, Novafeltria, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci.

Nel distretto operavano due aziende pubbliche: ASP Casa Valloni e ASP Valle del Marecchia.

La proposta di unificazione delle due ASP, ai sensi della L.R. 12/2013, è stata sottoposta al Comitato di Distretto in data 17.11.2015 che ne ha condiviso le motivazioni e gli obiettivi dell'unificazione.

Successivamente si è svolto l'iter Deliberativo nei Consigli degli Enti interessati con l'approvazione dei seguenti atti deliberativi:

- COMUNE DI RIMINI: Deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n.98 del 09.12.2015;
- UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA: Deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Valmarecchia n. 40 del 17.12.2015;
- COMUNE DI BELLARIA: Deliberazione del Consiglio Comunale di Bellaria Igea Marina n. 93 del 21/12/2015;

Con Deliberazione di Giunta regionale n.434/2016, la Regione ha disposto l'unificazione delle due ASP, istituendo la nuova Azienda di Servizi alla persona "ASP Valloni Marecchia" con decorrenza 01.04.2016.

L'Azienda è disciplinata dalla Legge regionale 12 marzo 2003 n.2, dalla deliberazione del Consiglio Regionale n.624/04, dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 179 del 2008, dalla Legge Regionale n.12 del 2013 e dalle varie indicazioni regionali e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 12/2013, le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici locali disciplinati dall'ordinamento regionale e dei quali gli enti soci, gli enti locali, le Unioni di Comuni e le Aziende sanitarie si avvalgono per la gestione e l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 della Legge 12/2013, nonché per altre funzioni ed attività previste dallo Statuto dell'ASP.

L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali e non ha fini di lucro.

1.2 GLI STAKEHOLDER ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONE DELL'ASP

Portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori dell'ASP, individui, gruppi sociali o organizzazioni che sono influenzati dalle azioni messe in campo dall'Azienda e/o possono influenzare la stessa nel raggiungimento degli obiettivi strategici.

Con ciascuno di questi interlocutori è necessario avere rapporti costruttivi ed orientati a relazioni funzionali al buon andamento dei servizi ed alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'ASP

Gli stakeholder dell'ASP Valloni Marecchia si possono riassumere nello schema seguente:

I portatori di interessi interni sono:

- Soci dell'Azienda;
- Risorse umane;

I portatori di interessi esterni sono:

- Utenti, parenti e famigliari;
- Volontari e Associazioni del territorio
- Organizzazioni Sindacali e RSU;
- Fornitori/Operatori economici.

Soci dell'azienda

Gli Enti Soci sono interlocutori fondamentali per l'ASP in quanto oltre a regolamentare l'attività dell'Ente definiscono i servizi da erogare.

I rapporti con i Soci si sviluppano attraverso:

- Partecipazione dei Soci alle Assemblee dei Soci;
- Partecipazione dell'ASP ad incontri, gruppi di lavoro, ed iniziative organizzate dai Soci.

Le risorse umane

Le risorse umane sono tutti gli operatori che lavorano per l'ASP (dipendenti e collaboratori). I rapporti con il personale sono orientati ad assicurarne la crescita delle capacità e delle competenze all'interno di un clima organizzativo che permetta di valorizzare le potenzialità e le esigenze dei singoli.

Gli utenti – i parenti e famigliari

Sono i destinatari della missione dell'ASP e pertanto i principali interlocutori dell'Ente; i rapporti con gli utenti e con i loro famigliari sono di forte collaborazione e si sviluppano attraverso:

- Assemblee presso i servizi;
- Coinvolgimento nella stesura di Piani Assistenziali Individuali (per utenti CRA e Alloggi con Servizi);
- Partecipazione a diverse attività nelle singole strutture;.

Volontari e Associazioni del territorio

L'ASP collabora con volontari e associazioni del territorio che rappresentano un'importante risorsa per lo svolgimento del servizio.

Organizzazioni sindacali e RSU

L'ASP opera per realizzare relazioni trasparenti e costruttive con le rappresentanze dei lavoratori alle quali attribuisce un ruolo primario nello sviluppo di un clima aziendale positivo.

I fornitori/operatori economici

I fornitori/operatori economici contribuiscono in misura determinante ad una gestione efficiente ed efficace delle attività dell'Ente. I normali rapporti di tipo commerciale con i fornitori sono di forte collaborazione e sono orientati alla trasparenza e correttezza reciproca.

1.3 IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'ASP

La Legge regionale 2/2003 ha inserito le ASP a pieno titolo nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito a più livelli istituzionali le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo.

In particolare, assegna un ruolo di primo piano ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di Programmazione, Progettazione e Realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Regione	Comuni	Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria	Province
Costituisce le Aziende e ne approva gli Statuti	Nominano i propri rappresentanti nell'assemblea dei Soci dell'Azienda Nominano i membri del Consiglio di Amministrazione	Esprime parere sulle trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	Svolgono un ruolo di coordinamento del processo di aziendalizzazione e nell'ambito del complessivo ruolo di coordinamento del processo di programmazione e zonale
Definisce norme e principi di regolazione dell'attività dell'Azienda	Possono avvalersi delle Aziende per la gestione di servizi/attività previsti dal Piano Sociale di Zona, stipulando contratti di servizio, contratti stipulati congiuntamente alla Azienda USL per le prestazioni socio-sanitarie	Esprime parere sulle alienazioni del patrimonio disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	
Esercita funzioni di monitoraggio e di controllo generale sui risultati della gestione patrimoniale	Svolgono funzioni di indirizzo controllo e vigilanza sull'attività delle Aziende	Esprime parere sul Piano Programmatico proposto dal CdA e da approvare dall'Assemblea dei soci	
Nomina il Revisore dell'Azienda			

L'ASP "Valloni Marecchia" è inoltre governata da un sistema di normazione interna costituito principalmente da:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali, le regole basilari di funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni, nel rispetto delle norme generali statali e della Legge regionale di riferimento;
- i Regolamenti approvati dal CdA.

L'assetto istituzionale

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizio alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci è composta dai seguenti enti pubblici territoriali:

- 1) Comune di Rimini;
- 2) Unione di Comuni Valmarecchia;
- 3) Comune di Bellaria Igea Marina.

Attraverso specifica convenzione gli Enti Soci hanno individuato le seguenti quote di partecipazione:

ENTI SOCI	% DI PARTECIPAZIONE
Comune di Rimini	76,00%
Unione di Comuni Valmarecchia	22,00%
Comune di Bellaria Igea Marina	2,00%
TOTALE	100%

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi generali dell'ASP;
- nomina il Consiglio di Amministrazione;
- revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione o il Consiglio di Amministrazione, qualora ricorra il caso di cui all'art. 4 c.3 LR n. 12/2013, nei casi e con le modalità previste e definite dalla disciplina regionale vigente;
- indica alla Regione la terna prevista per la nomina del Revisore unico;
- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano programmatico, il bilancio pluriennale di previsione, il bilancio annuale economico preventivo e il bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività;
- approva le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, le alienazioni del patrimonio disponibile, nonché l'acquisizione di nuovo patrimonio;
- delibera le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- delibera l'ammissione di nuovi soci Enti pubblici territoriali;
- adotta il proprio Regolamento di funzionamento;
- nomina nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente;
- definisce nel rispetto dei criteri previsti dalla disciplina regionale vigente, il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione ed il compenso dovuto all'Organo di Revisione contabile;
- delibera sui servizi di cui all'art. 7 comma 5 dello Statuto;

-
- approva su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano di rientro in caso di perdita di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci.

E' composto da 3 componenti, compreso il Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Ad esso compete l'adozione dei seguenti atti:

- proposta di piano-programma, di bilancio pluriennale di previsione, di bilancio annuale economico preventivo, di bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- regolamenti di organizzazione e di funzionamento dei servizi e delle attività;
- nomina del direttore, selezionato con procedura ad evidenza pubblica;
- adozione di un proprio regolamento di funzionamento;
- proposta all'Assemblea dei Soci di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse sono assunte dai soci e ripartite tra gli stessi secondo i criteri stabiliti dalla convenzione fra i Soci;
- trasmette ai soci il Bilancio Sociale dell'azienda (sulla base delle disposizioni regionali in materia di rendicontazione sociale) sulla gestione economico finanziaria e sull'andamento delle attività e i risultati in base agli obiettivi fissati dalla programmazione.

Rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione l'adozione di qualsiasi regolamento o provvedimento avente contenuto organizzativo delle attività e delle strutture, nonché la determinazione della dotazione organica del personale, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali

L'Organo di revisione contabile è costituito da un revisore unico nominato dalla Regione sulla base di una terna di nominativi indicati dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-ter del codice civile.

1.4 LA MISSIONE

La missione dell'ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:

L'Azienda ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti a famiglie e minori, disabili, anziani, immigrati e nomadi, povertà, disagio adulti e senza dimora nonché la sperimentazione di progetti rivolti anche ad altri target di utenza che gli Enti soci ritengono di affidarle nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale 2 del 2003 ed in particolare:

- rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;*
- adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.*

1.5 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

La gestione dell'ASP Valloni Marecchia persegue le priorità di intervento già identificate e iniziate nei vari Piani Programmatici approvati dall'Assemblea dei Soci con la consapevolezza di essere l'unico soggetto pubblico per la gestione dei servizi sociali all'interno del Distretto.

Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale.

Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.

Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogative, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.

Nei Nidi e Scuole d'Infanzia la gestione dovrà tendere ad una corretta progettazione ed organizzazione educativa, facendo leva sugli aspetti (spazi, tempi, relazioni e proposte educative) che ne consentono il raggiungimento.

Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

L'ASP nonostante le numerose difficoltà deve mantenere come obiettivo nel medio e lungo periodo l'equilibrio economico e la sua sostenibilità.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei beni patrimoniali ricercando, dalla loro gestione, elevati livelli di redditività.

Diviene inoltre fondamentale la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento.

Innovazione organizzativa e gestionale

La struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.

La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare, partecipare e coinvolgere i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.

Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento (Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

Promozione di progetti sociali

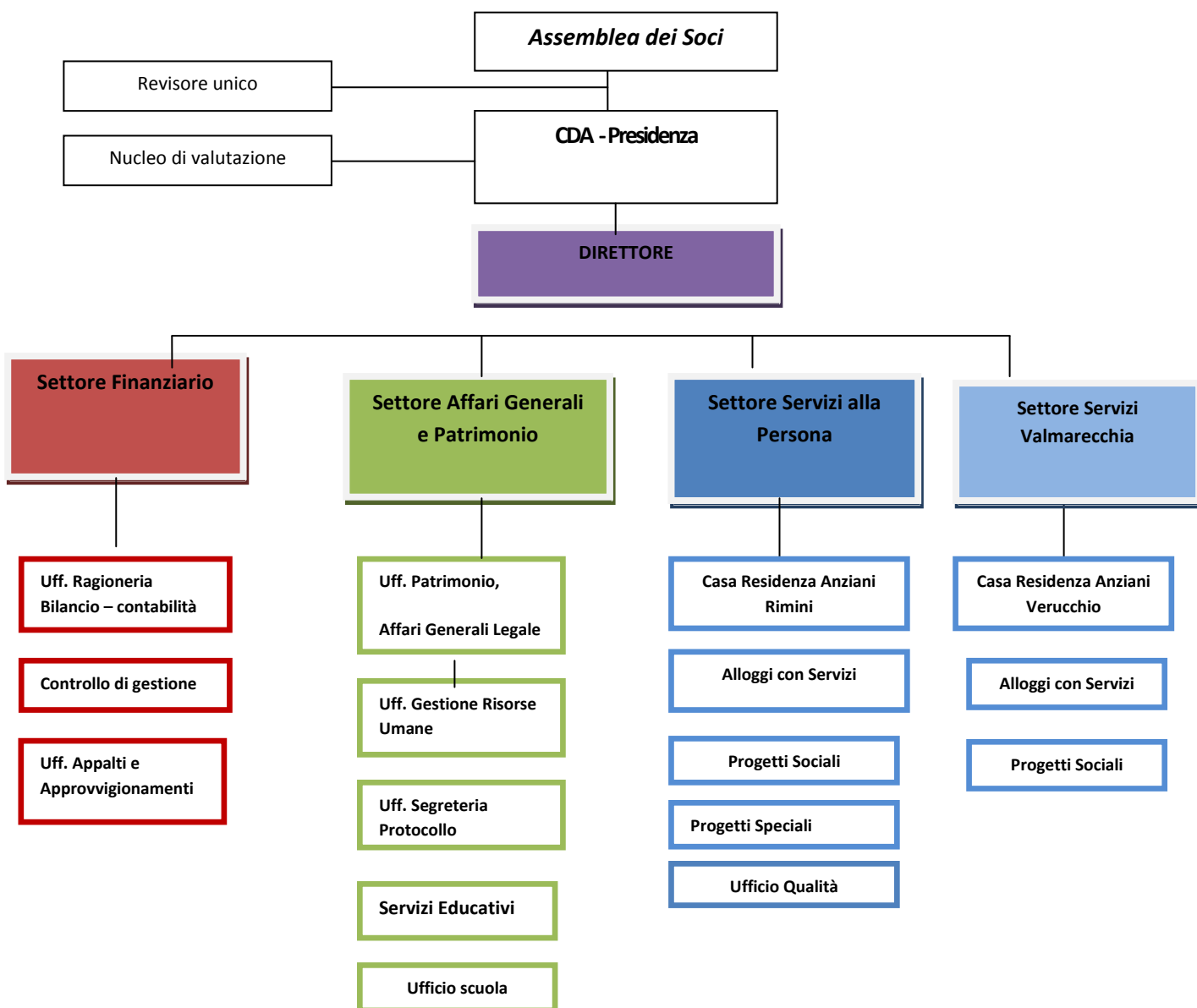
Uno dei sistemi utili a “fare rete” consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all’integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all’ASP di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

L’ASP dovrà farsi parte attiva nell’individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell’implementare attività e servizi conseguenti.

1.6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ASP ha adottato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 30.08.2018, la seguente macrostruttura:

MACROSTRUTTURA



2 RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

2.1 LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- **CASA RESIDENZA VALLONI 1 RIMINI:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
- **CASA RESIDENZA VERUCCHIO:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto.
- **GRUPPO APPARTAMENTO:** struttura residenziale per anziani autosufficienti, per 4 posti letto, ubicato presso la sede istituzionale a Rimini in via Di Mezzo, 1
- **ALLOGGI CON SERVIZI PER ANZIANI:** appartamento residenziali per anziani non autosufficienti in grado di svolgere le principali ADL, sono due complessi residenziali uno a Rimini in via D'Azeglio n. 15 composto da 14 unità immobiliari (di cui uno assegnato al custode) e 19 posti, un secondo a Santarcangelo di Romagna in via Mazzini, 7 composto da 7 unità immobiliari per un totale di 14 posti.
- **ALLOGGI CON SERVIZI PER DISABILI:** appartamento residenziali per disabili, avviato nel luglio del 2019, in convenzione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna, a Rimini in via Graf n. 14 composto da 8 monolocali.

CASE RESIDENZA

Le Case Residenza di Rimini e Verucchio sono accreditate in misura definitiva ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i.; il servizio è organizzato nel rispetto della normativa e del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rimini, di Bellaria-Igea Marina, l'Unione dei Comuni della Valmarecchia e l'A.USL della Romagna.

La Casa Residenza fornisce le seguenti prestazioni:

- a. assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, servizio di lavanderia e guardaroba, manutenzione, disbrigo pratiche amministrative;
- b. assistenza tutelare diurna e notturna: aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, cure estetiche con servizio di barbiere/parrucchiere e podologo/pedicure, trasporto verso presidi sanitari ed altri servizi pubblici;
- c. assistenza infermieristica, assistenza medica di diagnosi e cura, assistenza riabilitativa secondo la normativa nazionale e regionale, accesso ai servizi specialistici e ospedalieri dell'A.USL e/o privati convenzionati;
- d. approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti para-farmaceutici necessari;
- e. attività di animazione e ricreativo – culturali;
- f. consulenza psicologica programmata e al bisogno, per il supporto emotivo, psicologico e relazionale degli anziani e familiari.

Le prestazioni relative al servizio socio assistenziale e sanitario sono fornite con personale dipendente dell'ASP, professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dalla

normativa. Sono predisposti turni di lavoro che garantiscono la presenza degli operatori nel rispetto del rapporto operatore/anziano, definito dai parametri assistenziali previsti dalla normativa regionale e dal vigente Contratto di Servizio tra ASP Valloni Marecchia e il Comune di Rimini, Azienda U.S.L. della Romagna Distretto di Rimini, detti parametri sono calcolati in base alla valutazione dei bisogni degli anziani (*case-mix*) e vengono aggiornati a cadenza minima annuale.

Le prestazioni alberghiere, servizio di accoglienza-portineria, guardaroba, cucina, manutenzione, vengono fornite con personale dipendente o in rapporto convenzionato.

Compete al medico operante nella Casa Residenza la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le richieste di visite specialistiche e ricoveri ospedalieri.

La remunerazione del servizio viene garantita da:

- una quota giornaliera a carico dell'anziano (retta) che viene di norma definita annualmente sulla base delle determinazioni del Comitato di Distretto e opportunamente notificata, diversificata per i ricoveri a carattere indeterminato e quelli di accoglienza temporanea di sollievo; la retta a carico degli utenti può essere posta in tutto o in parte a carico dei Comuni, qualora sussistano le condizioni per l'integrazione della stessa, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali;
- una quota giornaliera a carico del Fondo Regionale della Non Autosufficienza, determinata annualmente sulla base degli elementi del sistema di remunerazione regionale, diversificata per i ricoveri a carattere indeterminato e quelli di accoglienza temporanea di sollievo;
- Il rimborso da parte dell'A.U.S.L. delle prestazioni sanitarie a carico del Bilancio dell'A.U.S.L. (Fondo Sanitario Regionale).

CASA RESIDENZA PER ANZIANI VALLONI 1 RIMINI E CASA RESIDENZA VERUCCHIO

L'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia da COVID 19 ha inciso in modo forte sull'organizzazione dei servizi delle CRA. Già dal mese di febbraio 2020 ed per tutto l'anno è stato necessario adottare tutte le misure di prevenzione derivanti dalle ordinanze ministeriali e dalle procedure/istruzioni operative impartite dal Ministero della Salute, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL della Romagna.

Entrambe le CRA hanno progressivamente modificato l'organizzazione delle attività rivolte alle persone e le modalità di accesso dei famigliari e dei visitatori, al fine di contenere la trasmissione del virus. Dalla data del 24/2/2020, in seguito all'ordinanza della Regione Emilia Romagna sono state adottate misure restrittive sull'accesso dei visitatori, dal 1/3/2020 come indicato da AUSL è stato consentito l'accesso ad un visitatore/familiare al giorno per ogni ospite e divieto all'accesso a persone con sintomi influenzali. Sono state sospese le attività aggregative (S. Messa, feste di compleanno, uscite con ospiti). È stato ampliato il servizio di portineria (dalle ore 7.00 alle ore 19.00 tutti i giorni) con introduzione di un sistema di misurazione della temperatura e triage all'ingresso di tutti gli operatori e visitatori, sono state date indicazioni agli operatori sulle misure da mettere in atto per prevenire il contagio e alle ditte che svolgevano i lavori interni all'ASP sull'uso di DPI con attenzione particolare agli accessi dei fornitori per la consegna della merce.

Si è proceduto inoltre ad un cospicuo e costante approvvigionamento di materiale (DPI e disinfettanti).

Con l'ordinanza del 1/3/2020 si è introdotta una ulteriore restrizione degli accessi a visitatori e famigliari, con firma di un registro, che monitorasse generalità anagrafiche, orario di entrata e orario di uscita; è proseguita la sospensione di tutte le attività aggregative, nei nuclei e nelle zone comuni

della struttura e di tutte le attività di volontariato di parrucchiera e tutte le consulenze esterne. È stato attivato il servizio di supporto psicologico agli operatori a distanza.

In seguito al DPCM del 9/3/2020 si è proceduto alla chiusura dell'accesso di familiari/visitatori, consentendo l'accesso ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria (MMG) della CRA, ovvero solo i casi in fine vita. Presso la CRA di Rimini si è provveduto a sospendere il servizio civile volontario. Si è attivato un monitoraggio di temperatura all'accesso in servizio e allontanamento di operatori che presentassero sintomi influenzali (temperatura superiore a 37,0°); contestualmente è stato redatto un addendum al DVR a cura del RSPP con le indicazioni all'uso di DPI.

Dal 19/3 presso la CRA di Rimini, a seguito di un focolaio nella struttura gestita dalla coop.va elleuno, è stato attivato lo screening a tutti gli operatori. In questa CRA nei mesi di marzo e aprile c'è stato un piccolo focolaio in CRA, con 6 ospiti e 6 operatori positivi. Sono state adottate tutte le procedure per la gestione dei casi, curati in struttura dal MMG con il monitoraggio e l'intervento regolare del NAT dell'AUSL della Romagna. Non è stato necessario procedere a ricoveri e le persone risultate positive al virus sono guarite. In entrambe le CRA erano stati altresì sospesi gli ingressi di nuovi ospiti e adottate misure regolari di rilevamento dei sintomi e isolamenti precauzionali per casi sospetti in attesa di TNF di controllo. Nei mesi successivi le strutture hanno proseguito ad adottare tutte le misure di prevenzione, sono stati organizzati incontri formativi a cura del RSPP e dei Responsabili di Settore e Referenti COVID per tutti gli operatori. Nei mesi successivi la struttura è rimasta chiusa alle visite e agli ingressi, fino all'emanazione delle ordinanze regionali 109 del 12/6/2020 e 113 del 17/6/2020, in seguito alle quali sono state emanate tutte le procedure per riaprire le vite ai famigliari e gli ingressi, nonché i POS.

Nel periodo estivo in entrambe le CRA sono state effettuate le visite nel rispetto delle procedure, con l'organizzazione di appuntamenti all'aperto, in giardino presso la CRA di Verucchio e nel portico e giardino presso la CRA di Rimini. Le visite sono state organizzate e seguite in modo rigoroso a cura degli operatori dedicati, al fine di evitare il rischio di contagio. In questo periodo sono stati riattivati gli ingressi in CRA, pur mantenendo in entrambe le CRA delle stanze vuote dedicate agli eventuali isolamenti precauzionali di ospiti sospetti. Nella struttura di Rimini sono state mantenute tre stanze vuote per un totale di 5 posti, nella CRA di Verucchio 1 stanza di 2 posti letto. In questo periodo sono stati curati in entrambe le CRA gli accessi dei famigliari per le situazioni di fine vita, sono stati realizzati ingressi personalizzati nei nuclei effettuando la vestizione adeguata per la prevenzione del contagio.

A far data dal 13/10/2020 con il riacutizzarsi dei contagi, recependo il DPCM emanato in tale data, sono stati nuovamente chiusi gli accessi dei visitatori, lasciando l'accesso solamente per i casi valutati dal medico.

Al fine di permettere ai famigliari di incontrare gli ospiti in modo sicuro in entrambe le CRA sono stati realizzati due ambienti protetti: nella CRA di Verucchio una struttura gonfiabile posizionata nel cortile della CRA per effettuare gli incontri in sicurezza, nella CRA di Rimini una parete in polietilene installata presso la sala rossa con accesso dall'esterno dei famigliari e accesso protetto degli anziani. Nella CRA di Verucchio dal mese di dicembre 2020 sono stati realizzati gli incontri in sicurezza. Nella CRA di Rimini dal 3 dicembre un importante focolaio fra gli ospiti non ha consentito l'inaugurazione della stanza. Il bilancio dei contagi è stato elevato 35 ospiti (gli esiti: 7 ricoveri in ospedale, 8 decessi e 24 guariti) e 13 operatori tutti guariti. In questo periodo sono stati sospesi tutti gli ingressi e le visite. Il focolaio si è chiuso in data 12/1/2021 con 19 posti vuoti, da tale data è stata inaugurata la Stanza degli abbracci presso la Sala Rossa della CRA1, con l'organizzazione regolare delle visite dei famigliari in sicurezza e su appuntamento. Dal 19/1/2021 sono stati ripristinati gli ingressi.

Nel mese di giugno 2020 le CRA si sono dotate di tablet per consentire le video chiamate degli ospiti con i famigliari, a partire dal mese di ottobre il servizio è stato strutturato con regolarità, effettuando video chiamate programmate settimanali da parte di tutti gli ospiti, sia con i tablet, che con i cellulari in dotazione nei nuclei, PC portatile con Skype.

Nella CRA di Rimini, durante il focolaio del mese di dicembre, i famigliari degli ospiti positivi hanno ricevuto ogni giorno puntuali informazioni da parte degli operatori sanitari sulle condizioni cliniche.

E' stato inoltre organizzato un servizio aggiuntivo con gli OSS per fare video chiamate giornaliere fra ospiti e famigliari. A cadenza settimanale anche i famigliari degli ospiti negativi hanno ricevuto telefonate a cura degli operatori sanitari per avere informazioni cliniche.

Per entrambe le CRA il PdO riguardava la riorganizzazione dei servizi e l'adozione delle procedure per fronteggiare l'emergenza COVID -19.

Per l'emergenza COVID sono stati interrotti tutti gli incontri di equipe in presenza, ma non è stata interrotta la stesura dei PAI e l'aggiornamento delle valutazioni delle condizioni degli ospiti, che si è avvalsa dell'uso della Cartella Socio Sanitaria informatizzata e della realizzazione di equipe a distanza. Durante il periodo di emergenza per focolai sono stati redatti dei PAI integrativi per ogni ospite risultato positivo, contenenti tutte le indicazioni assistenziali di carattere socio sanitario da adottare.

Si riportano di seguito alcuni dati puramente indicativi sulle attività principali delle CRA

	CRA Verucchio	CRA Rimini
Posti letto	30	65
Ospiti presenti al 01/01/2020	30	65
Ospiti presenti al 31/12/2020	27	50
Ospiti inseriti nell'anno	3	14
Ospiti deceduti/dimessi nell'anno	6	30
Totale ospiti che hanno usufruito del servizio nell'anno	33	80
Numero valutazioni anno pro capite	2	2
Numero medio bagni pro-capite	4,8	4,6

Considerato l'evento pandemico di carattere straordinario, in accordo con AUSL della Romagna si è ritenuto di non procedere alla somministrazione dei questionari di gradimento per il servizio, pertanto non sono disponibili dati comparabili con gli anni precedenti.

Sono stati somministrati i questionari agli operatori relativi alla misura del burn out, re sono stati realizzati degli incontri con gli psicologi che curano la supervisione degli operatori in entrambe le CRA. Il livello di stress registrato dai questionari e negli incontri di prevenzione si è abbassato notevolmente rispetto all'anno precedente, raggiungendo livelli molto bassi e fisiologici per un contesto come quello di una CRA. Ad una prima analisi sembra che il confrontarsi con la grande sfida della pandemia abbia avuto un effetto straordinariamente positivo sul benessere e sul clima organizzativo: gli operatori hanno sviluppato maggior senso di solidarietà, di coesione e appartenenza di gruppo, di responsabilità e determinazione nel mantenere alti livelli di qualità nell'assistenza, di sacrificio e di tolleranza allo stress. Questo a fronte di un grandissimo carico lavorativo, una grande senso di incertezza generale, di tante emozioni forti e talvolta incontenibili, ansie che spesso raggiungevano entità clinica, ecc. In sintesi prova di una grande capacità di resilienza, di adattamento, di saper convertire esperienze drammatiche in un impulso costruttivo e in esperienze formative, a livello individuale e di gruppo.

L'utilizzo dei servizi assistenziali nel 2020 è stato il seguente:

L'utilizzo di tali servizi è stato il seguente:

Tipologia di servizi	Presenze massima ° <i>(in giorni)</i>	Presenza effettiva (compresi temporanei) <i>(in giorni)</i>	Assenze con mantenimento posto letto <i>(in giorni)</i>	Totale copertura posti letto <i>(in giorni)</i>	Tasso di copertura
CRA 1 Rimini	23.790 <i>(65 posti * 366gg)</i>	21.509	393	21.902	92,09% (*)
CRA Verucchio	10.980 <i>(30 posti * 366gg)</i>	10.071	163	10.234	93,21%

(*) Nei primi tre mesi del 2020 il tasso di copertura medio della CRA 1 Valloni è stato del 99,21% (simile a quello degli altri anni) mentre da Aprile a Dicembre 2020, a causa dell'epidemia COVID, il tasso di copertura medio ha subito una notevole riduzione registrando un valore di 89,71% .

ALLOGGI CON SERVIZI

Anche presso gli Alloggi con Servizi di Rimini e Santarcangelo di Romagna è stato necessario adottare misure di prevenzione e riduzione del rischio. In entrambi i servizi è stata consolidata l'organizzazione delle attività degli anni precedenti e sono state adottate le medesime procedure di sorveglianza sanitaria e di prevenzione messe in atto nelle CRA. Entrambi i servizi sono stati riorganizzati assegnando operatori dedicati e con la presenza in misura estremamente ridotta di operatori che lavoravano anche presso le CRA. Anche questi servizi sono stati oggetto di restrizioni relativamente alle attività con gli ospiti ed alle visite dei famigliari, consentite solamente in caso di necessità sanitarie. Presso gli alloggi nel 2020 non ci sono stati casi positivi al Covid.

Tipologia di servizi	Presenze massima ° <i>(in giorni)</i>	Presenza effettiva <i>(in giorni)</i>	Assenze con mantenimento appartamento <i>(in giorni)</i>	Totale copertura <i>(in giorni)</i>	Tasso di copertura
Alloggi con servizi "I Servi" Rimini (13 appartamenti)	4.758 1 utente x appartamento <i>(13 posti *366gg)</i>	4.163	274	4.437	93,25%

Alloggi con servizi "Suor Angela Molari" Santarcangelo di R. (7 appartamenti)	2.562 1 utente x appartamento (7 posti *366gg)	2.227	108	2.335	91,14%
Gruppo appartamento	1.464 4 posti *366gg	744	0	744	50,82%

B) SERVIZI SOCIALI

ALLOGGI CON SERVIZI PER DISABILI ADULTI – 8 appartamenti idonei ad accogliere persone adulte con disabilità psichica non grave situati a Rimini presso il Residence di Via Graf.

Tipologia di servizi	Presenze massima° <i>(in giorni)</i>	Presenza effettiva <i>(in giorni)</i>	Tasso di copertura
Alloggi con servizi per disabili adulti "Residence Via Graf" – Rimini (8 appartamenti)	2.928 1 utente x appartamento (8 utenti *366 gg)	1.830	62,50%

C) PROGETTI SOCIALI

Nell'anno 2020 sono stati realizzati i seguenti progetti, approvati nel piano della Non Autosufficienza:

- 1) Progetti rivolti alle persone con difficoltà di memoria e demenza:
 - Amarcord Caffè – Rimini
 - Centro d'Incontro (Meeting Center) – Rimini
 - La Rete della Memoria in Valmarecchia
 - Amarcord Cafè "Ricordi d'Amare" - Bellaria Igea Marina

-
- 2) Casa residenza Aperta al Territorio
 - 3) Monitoraggio Anziani e disabili a domicilio
 - 4) Accedo

Tutti i progetti sono stati rimodulati per effetto della Pandemia in atto. I progetti di cui ai punti 1;2;3; hanno proseguito le attività dal 1/1/2020 al 24/2/2020; da tale data sono stati chiusi a titolo precauzionale tutti i centri di cui al punto 1 attivi su tutto il territorio distrettuale. Nel mese di marzo, a seguito di approvazione dell'Ufficio di Piano, sono stati rimodulati i progetti, organizzando e realizzando interventi a distanza (video chiamate, telefonate, invio esercizi a domicilio, colloqui psicologici a distanza individuali e di gruppo con i famigliari) proseguiti fino a fine anno. Nel mese di settembre sono state predisposte le istruzioni operative ed i POS specifici per ogni centro, che recepivano le istruzioni AUSL, per poter riaprire i centri in sicurezza. Tuttavia l'andamento dei contagi nel territorio non ha permesso di procedere in tal senso, dal mese di settembre pertanto sono proseguiti gli interventi a distanza, integrati da interventi a domicilio, effettuati a cura dei professionisti dei centri, nel rispetto di quanto indicato dalle istruzioni operative AUSL.

Il Cafè Amarcord "Ricordi d'Amare" di Bellaria Igea Marina, di nuova istituzione - approvato dall'Ufficio di Piano nel mese di settembre 2020, è stato aperto in data 15/11/2020 nella modalità a distanza, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Rimini.

Analogamente, in misura prudenziale, su indicazione dell'Ufficio di Piano, dal mese di marzo è stato interrotto l'accesso al domicilio della RAA assegnata al progetto Monitoraggio AD a domicilio. La stessa ha proseguito un'attività a distanza in collegamento con le assistenti sociali seguendo alcuni casi specifici segnalati dalle stesse, nelle restanti ore di lavoro è stata adibita ad attività di supporto in struttura per fronteggiare l'emergenza COVID.

Per il progetto Casa Residenza Aperto al Territorio, analogamente sono stati sospesi gli incontri programmati rivolti a persone che vivono a domicilio, così come i tirocini operativi in CRA per le assistenti famigliari; il progetto è stato arricchito di un nuovo intervento rivolto agli anziani della CRA, che aveva la finalità di ridurre la solitudine generatasi per effetto del COVID: la realizzazione di incontri di lettura ad alta voce con videochiamate, a cura di lettori volontari coordinati dal Centro per le famiglie. Nell'ultimo trimestre del 2020 sono stati fatti incontri preparatori con i coordinatori ed i lettori, per organizzare e realizzare gli interventi che hanno preso avvio nel 2021.

Il progetto ACCEDO, che aveva la finalità di creare occasioni di socializzazione per gli anziani soli che vivono a domicilio, di concerto con l'ufficio di Piano, non è stato avviato e realizzato a causa della pandemia.

Questa riorganizzazione ha avuto anche una ricaduta sulle risorse, nella tavola acclusa si evidenziano in sintesi gli importi rendicontati rispetto alle risorse assegnate, si evidenzia che nel 2020 erano state richieste maggiori risorse rispetto al 2019, in previsione dei maggiori costi che si sarebbero dovuti sostenere per rispettare le istruzioni operative in caso di riapertura. La prosecuzione degli interventi a distanza o a domicilio ha comportato una spesa minore relativamente a utenze/pulizie/materiali - DPI e numero di professionisti/operatori presenti per gli incontri:

Progetti approvati	Risorse assegnate	Importi spesi e rendicontati
Centro di incontro Rimini	56.000,00	43.092,39
Amarcord caffè	47.500,00	39.867,11
Monitoraggio anziani e disabili	40.000,00	8.452,81
Rete memoria Valmarecchia	53.000,00	35.094,86
Casa Residenza aperta	5.000,00	1.023,88
Caffè Bellaria	5.600,00	2.302,14
ACCEDO	120.000,00	0,00
Totale	327.100,00	129.833,19

In considerazione del carattere di eccezionale emergenza affrontata nel corso del 2020, si indicano di seguito in misura sintetica i dati relativi agli interventi realizzati nei diversi progetti:

Amarcord Caffè

Rimini

Nel 2020 sono stati fatti 14 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 30 persone e 29 famigliari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 22 e 54 familiari/assistenti familiari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (11) con i familiari (278) e con entrambi (20);
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (25) con i famigliari (26)
- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (76) che hanno coinvolto 20 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (74) rivolti a 20 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 47 video stimolazione cognitiva, 6 video Metodo Hobart, 62 video reminescenza, 113 video musicoterapia, 116 schede con esercizi di reminescenza/mandala, 6 passeggiate a cui hanno partecipato 3 persone nell'ultimo trimestre 2020.
- Incontri di supporto di gruppo rivolti a famigliari (54) che hanno coinvolto 17 familiari con partecipazione regolare a cadenza settimanale.

Bellaria Igea Marina

Il progetto è stato avviato il 15/11/2020 in accordo con l'Associazione Alzheimer Rimini che da un anno aveva aperto uno sportello dell'Associazione. Non sono stati fatti incontri in presenza ma puramente attività a distanza/domicilio, che hanno coinvolto 26 persone, in dettaglio:

-
- Colloqui psicologici telefonici con le persone (53) con i familiari (77);
 - Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (15) rivolti a 4 persone;

Centro d'incontro "Meeting Center"

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 44 persone e 17 famigliari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 35 e 64 familiari/assistenti familiari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (32) con i familiari (214) e con entrambi (10);
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (37) con i famigliari (15)
- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (265) che hanno coinvolto 27 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (41) rivolti a 12 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 88 video stimolazione cognitiva, 52 video Metodo Hobart, 38 video reminescenza, 330 schede con esercizi di reminescenza/mandala, 4 passeggiate a cui ha partecipato 1 persona nell'ultimo trimestre 2020.

Progetto distrettuale "Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio"

Nel corso del 2020 sono state svolte le seguenti attività:

- 20 accessi al domicilio relativi a 14 persone segnalate dalle assistenti sociali;
- Monitoraggio dell'assistenza domiciliare a campione (1 anziano e 4 disabili);
- 15 accessi di addestramento e verifica relativi a 11 persone assistite dai familiari.

In totale l'intervento nei primi due mesi dell'anno ha riguardato 26 persone con un totale di 36 accessi, alcuni dei quali seguiti a distanza anche nei mesi di pandemia.

Progetto Distrettuale La Rete della Memoria in Valmarecchia

Centro d'Incontro Santarcangelo

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 36 persone e 7 famigliari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 38 e 42 familiari/assistenti familiari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (166) con i familiari (138);
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (2) con i famigliari (2)
- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (137) che hanno coinvolto 20 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (68) rivolti a 16 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 159 video stimolazione cognitiva/reminescenza, 192 schede con esercizi di reminescenza/mandala/stimolazione cognitiva.

Caffè Novafeltria

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 16 persone e 8 familiari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 34. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (88) con i familiari (149);
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (51) rivolti a 11 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 48 video stimolazione cognitiva/reminescenza, 288 video musicoterapia, 131 schede con esercizi di reminescenza/mandala.

Progetto La Casa Residenza Aperta al territorio

Il progetto si rivolge a persone anziane non autosufficienti che vivono al proprio domicilio curati dai propri familiari o da assistenti familiari. La finalità principale è permettere ai caregiver di migliorare le competenze assistenziali favorendo così il miglioramento della qualità di vita al domicilio. Il progetto prevede la realizzazione di incontri condotti da personale qualificato dell'ASP distrettuale (RAA, OSS e Psicologi) che operano nelle Case Residenza di Rimini e Verucchio nonché attività integrate di formazione/supporto/supervisione alle assistenti familiari con organizzazione di esperienza operativa nelle due Case Residenza di Rimini e Verucchio ed il tutoraggio di professionisti dell'ASP in sinergia con il progetto Assistente in Famiglia. Come soprascritto non è stato possibile effettuare questi interventi a causa della pandemia, mentre è stata accolta favorevolmente la proposta di integrare il progetto con incontri svolti da parte di volontari esperti (lettori) al fine di ridurre l'isolamento e la solitudine in CRA. Nel 2020 sono stati realizzati gli incontri preparatori con il coordinatore del gruppo di lettori volontari delle associazioni Civivo, al fine di programmare l'intervento formativo.

D) SERVIZI EDUCATIVI

Nidi d'Infanzia

L'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- NIDO D'INFANZIA "**CERCHIO MAGICO**", autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- NIDO D'INFANZIA "**BRUCOVERDE**", autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- NIDO D'INFANZIA "**AQUILOTTO**", autorizzato per 21 posti, di cui 10 posti sotto la gestione diretta del Comune di Rimini e 11 posti sotto la gestione dell'ASP Valloni Marecchia, dal 9 mesi ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- POLO EDUCATIVO "**A. SANTULLO**", composto da:
 - NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE "**BELNIDO**", autorizzato per 58 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).

-
- SCUOLA D'INFANZIA “**LA GIOIA**”, sito nel Comune di Bellaria Igea Marina autorizzato per 26 posti bambino, che accoglie bambini dai 3 anni ai 6 anni.

Nei Nidi “Cerchio Magico”, “Brucoverde” ed “Aquilotto” il servizio è svolto con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini) e comprende le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia e della Scuola d'Infanzia.
- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale.
- I nidi d'infanzia sono servizi educativi e sociali d'interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni d'età, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

I nidi hanno finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative. Nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n. 19 LR art. n.1 e 2.I servizi Nido di Asp Casa Valloni Marecchia sono autorizzati da 9 mesi a 36 mesi di età.

L'Asp Valloni Marecchia dal 03.12.2012, in collaborazione con l'ASL di Rimini ed il Comune di Rimini, ha aperto un nido d'infanzia interaziendale - Nido d'Infanzia Belnido - che accoglie 73 bambini dai 10 ai 36 mesi i cui genitori sono dipendenti presso l'ASL di Rimini, Hera Spa, SGR Spa. Il servizio educativo è concesso in appalto alla Cooperativa “Formula Servizi alle persone”; la supervisione del servizio invece è a cura del coordinatore pedagogico di Asp.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato costituito il Polo Educativo “A. Santullo”, composto dal Nido d'infanzia “Belnido” e dalla Scuola dell'infanzia “La Gioia”. Il Nido accoglie fino a 58 bambini mentre la scuola dell'infanzia fino a 26.

Relativamente all'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi il rapporto di convenzionamento con il Comune di Rimini per la gestione dei Nidi d'Infanzia “Cerchio Magico”, “Bruco Verde” e “Aquilotto” è proseguito anche per l'anno educativo 2020/2021.

Riguardo ai Nidi d'infanzia le azioni specifiche del 2020 sono state volte a:

Consolidare il modello Educativo Nidi Asp:

Più specificatamente sul piano metodologico-didattico l'approccio partecipativo è stato fortemente condizionato dalle misure igienico-sanitarie relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Si è mantenuto un filo conduttore che legasse l'attività educativa e di cura del Nido con quella familiare. Il coinvolgimento dei genitori si è concretizzato attraverso incontri formativi e proposte laboratoriali le quali, seppur a distanza e limitate, hanno contribuito a consolidare le competenze sia degli operatori che dei genitori relative alla tutela ed allo sviluppo dell'infanzia.

Il modello adottato è centrato sulla prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale.

Mantenere gli standard di qualità raggiunti.

Il tema della valutazione dei servizi socio-educativi per l'infanzia è certamente attuale e sottoposto all'attenzione da parte delle istituzioni e dei cittadini.

Lo sviluppo dei servizi per l'infanzia è avvenuto negli ultimi anni prevalentemente attraverso nuove tipologie di servizio, flessibili e diversificate; anche i nidi si sono trasformati, maturando la dimensione educativa e misurandosi con i mutamenti sociali e culturali.

Nell'a.e. 20/21 i Nidi "Cerchio Magico", "Brucoverde" e "Aquilotto" hanno iniziato il Percorso di Autovalutazione, finalizzato all'elevamento della qualità dell'offerta educativa e previsto dalla Direttiva Regionale 704/2019. Il Percorso di Autovalutazione ha durata triennale e prevede specifiche "Azioni di miglioramento" per i prossimi anni educativi.

Organizzare assemblee con i genitori

L'organizzazione di assemblee ha favorito la partecipazione delle famiglie rendendo i genitori soggetti protagonisti del progetto educativo come elemento strategico per la costruzione di cultura per l'infanzia.

Una cultura che afferma il valore dell'apporto di ogni soggetto, sia esso bambino, educatore e genitore, autore e coautore con gli altri dell'esperienza che vive.

In relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, iniziata alla fine di febbraio 2020, tutte le assemblee ad eccezione di quelle di inizio anno educativo si sono tenute con modalità a distanza.

Pianificazione piano offerta formativa per gli educatori

La formazione rappresenta per ogni educatore un momento di approfondimento, riflessione e confronto sull'esperienza educativa quotidiana.

Il personale dei servizi ha beneficiato del percorso formativo promosso dal Coordinamento Pedagogico Territoriale, il quale ha affrontato i seguenti argomenti: le emozioni e la loro gestione all'interno delle relazioni adulto-adulto, adulto-bambino e bambino-bambino; Outdoor Education; lettura e narrazione per l'infanzia; Progettazione, Osservazione e Documentazione nello 0-6.

Progetto Pedagogico e Progetto Educativo

I Progetti Pedagogici dei servizi "Cerchio Magico", "Brucoverde" e "Aquilotto" sono stati redatti in data 30/6/2020 e sono tutt'ora in corso di validità (disponibili sul sito www.aspvallonimarecchia.it); il Progetto Pedagogico è la "carta d'identità" del servizio, in cui si specificano gli obiettivi e le linee d'intervento metodologiche e pedagogiche generali. E' altresì lo strumento guida per avviare il percorso di valutazione della qualità previsto dalla normativa regionale e che è stato avviato nell'a.e. 20/21.

E' stato elaborato un progetto educativo in seguito ad attente osservazioni dei bambini frequentanti i Nidi, in relazione ai loro bisogni, competenze, difficoltà ed interessi.

Rete rapporti

Si è costruita una rete di rapporti al fine di rendere attiva una comunità educativa territoriale. Compatibilmente con le misure Covid, sono stati promossi gli incontri e le opportunità formative erogate dal Centro per le Famiglie. I Nidi hanno inoltre preso parte al progetto “Tempi di vita, di gioco e di relazione” che culminerà con l’organizzazione del laboratorio “I tesori della spiaggia” previsto per maggio 2021.

Customer satisfaction

La buona qualità dei nostri nidi è stata monitorata anche attraverso la somministrazione di questionari di misurazione di qualità che hanno rilevato un alto grado di qualità del servizio fornito alle famiglie; tale strumento è stato somministrato con modalità telematica in due particolari momenti dell’anno educativo (dopo la fase di inserimento/ambientamento dei bambini e al termine dell’anno educativo).

Digitalizzazione delle modalità di accesso/iscrizione al servizio

E’ stata progettata e predisposta la generale digitalizzazione delle procedure d’iscrizione ai servizi. Le procedure di iscrizione, accettazione della retta, rinuncia e certificazione di frequenza saranno tutte disponibili on-line sul sito dell’ASP alla data di pubblicazione del Bando di accesso ai Nidi d’infanzia per l’a.e. 21/22 (pubblicazione a gennaio 2021).

3 RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI UTILIZZATE

3.1 RISORSE UMANE

L'ASP ritiene che le risorse professionali e le competenze ed esperienze che le stesse esprimono nella loro azione quotidiana siano un importante patrimonio. In quest'ottica assumono particolare valore:

- il lavoro di gruppo: da utilizzare nella gestione di problemi e progetti complessi e consigliato per l'azione di motivazione e coinvolgimento che produce sulle risorse professionali. Deve essere attivato e gestito in maniera finalizzata e precisa al fine di non fargli perdere il significato proprio e devono essere rispettate le regole formali e informali che lo caratterizzano: individuazione chiara degli obiettivi, individuazione del referente, sistema di verifica e controllo delle attività e dei risultati parziali e finali, riconoscimento dei risultati conseguiti;
- la motivazione e il coinvolgimento dei collaboratori: l'azione direttiva e di coordinamento deve essere fortemente caratterizzata dalla capacità e dall'impegno di coinvolgere, motivare e valorizzare i propri collaboratori e le risorse professionali e operative dell'A.S.P.. La motivazione e il coinvolgimento si realizzano principalmente attraverso l'attenzione, l'informazione, il dialogo, il riconoscimento dei risultati e l'azione di supporto;
- la formazione: l'intervento formativo è prioritariamente diretto a supportare i cambiamenti organizzativi e gestionali e a sviluppare tecniche di organizzazione e gestione manageriale;
- responsabilizzazione e collaborazione del personale: integrazione tra le varie funzioni, attuazione di un efficace sistema di comunicazione interna e definizione chiara delle posizioni e dei ruoli.

L'ASP garantisce la pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento sul lavoro; cura costantemente la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale; valorizza le capacità, lo spirito di iniziativa e l'impegno operativo di ciascun dipendente; definisce l'impiego di tecnologie idonee per utilizzare al miglior livello di produttività le capacità umane; assicura l'utilizzazione di locali ed attrezzature che, tutelando la sicurezza e l'igiene, garantiscono condizioni di lavoro agevoli.

COMPOSIZIONE E CONSISTENZA DEL PERSONALE

Tipologia contrattuale	al 31/12/2020
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	44
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	5
Totale dipendenti a tempo indeterminato	49
Dipendenti a tempo determinato	24
Totale dipendenti a tempo determinato	24
Totale	73

Il sistema contrattuale

Il sistema contrattuale si articola sul Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali e sulla contrattazione integrativa aziendale i cui ambiti, modalità e tempi sono previsti dal CCNL.

Il CCNL è costituito da una parte normativa e da una parte economica di durata triennale. La contrattazione aziendale concerne le materie esplicitamente delegate dal CCNL.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è la struttura sindacale di base e costituisce l'organo unitario del rapporto diretto fra lavoratori e sindacati.

INDICATORI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE

La "Carta d'Identità" del personale è rappresentata secondo i seguenti indicatori di tipo complessivo:

- 1) tipologia contrattuale;
- 2) categorie del personale dipendente;
- 3) anagrafica del personale dipendente;
- 4) mobilità del personale dipendente;
- 5) gestione del rischio e sicurezza;
- 6) formazione del personale;

1) Tipologia contrattuale (dati aggiornati al 31/12/2020)

Tipologia contrattuale	Dipendenti
A tempo indeterminato	49
A tempo determinato	24
totali	73

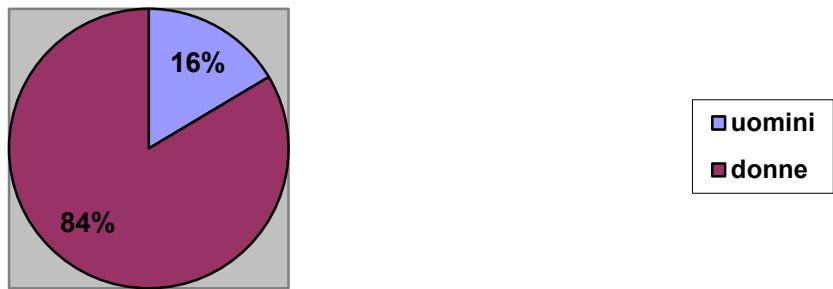
2) Categorie del personale dipendente Indeterminato e determinato (dati aggiornati al 31/12/2020)

Categorie	Dipendente
Personale amministrativo	8
Coordinatori di struttura	2
Personale infermieristico	6
Responsabili attività assistenziali	4
Personale OSS	27
Personale di supporto	2
Personale educativo	24
totali	73

3) Anagrafica del personale dipendente indeterminato e determinato (dati aggiornati al 31/12/2020)

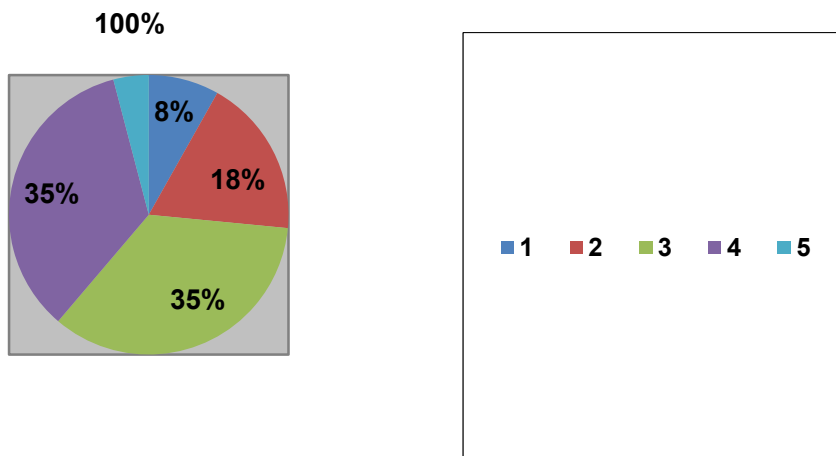
Suddivisione in base al genere:

Categorie	Maschi	Femmine	totali
Amministrativi	3	5	8
Coordinatori di struttura	0	2	2
Personale infermieristico	1	5	6
Responsabili attività assistenziali	0	4	4
O.S.S.	6	21	27
Personale di supporto	1	1	2
Personale educativo	1	23	24
totali	12	61	73



Suddivisione per classi di età (tempo indeterminato):

	fino a 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 - 64 anni	65 anni ed oltre	totali
Cat. B	4	7	7	9	2	29
Cat. C		1	1	5		7
Cat. D		1	9	3		13
totali	4	9	17	17	2	49



4) Mobilità del personale dipendente (a tempo indeterminato)

Assunzioni e cessazioni:

L'andamento delle assunzioni ed il turn-over nel 2020

Nel 2020 ci sono state n.10 cessazione (1RAA, 1 Infermiera, 7 OSS, 1 servizi supporto) e n.1 assunzioni (1 OSS).

5) Gestione del rischio e sicurezza

Infortuni

Dall'analisi dei Registri degli infortuni emerge che nel 2020 si sono verificati n. 10 infortuni.

Analisi idoneità alla mansione riferita a tutto il personale dipendente indeterminato (dati aggiornati al 31/12/2020)

Giudizioni di idoneità	numero dipendenti	%
Idoneo alla mansione specifica	34	69,39
Idoneo con prescrizioni	9	18,37
Idoneo con limitazioni	6	12,24
totali	49	100,00

Analisi idoneità alla mansione riferita agli Operatori Socio-Sanitari ed alle Responsabili delle Attività Assistenziali (dati aggiornati al 31/12/2020)

Giudizioni di idoneità (riferito a OSS e RAA)	numero dipendenti	%
Idoneo alla mansione specifica	30	62,50
Idoneo con prescrizioni	7	14,58
Idoneo con limitazioni	11	22,92
totali	48	100

Formazione del personale

Personale assistenziale

Gli interventi di formazione rivolti agli operatori nel corso del 2020 sono stati tutti collegati all'emergenza COVID, non è stato possibile realizzare il programma di formazione predisposto, ma sono stati realizzati 3 incontri di 4 ore sul rischio infettivo e misure di prevenzione e protezione in presenza e a distanza rivolti agli operatori di entrambe le CRA, curati dal RSPP, dai Responsabili ASP e dai Referenti AUSL della Romagna. Un incontro di due ore sulla presentazione del PDTA Demenze a cura dell'AUSL della Romagna e due incontri di supervisione con gli psicologi in presenza per tutti gli operatori, oltre alle attività formative e di supervisione realizzate a distanza.

Personale amministrativo

Titoli corsi anno 2020
La piattaforma certificazione dei Crediti – Formel – modalità Webinar
I nuovi affidamenti diretti infra 150.000 euro dopo la conversione del Decreto “Semplificazioni” – Maggioli Formazione - modalità Webinar – data 30/09/2020
La conversione del Decreto “Semplificazioni” 76/2020: tutte le novità per gli appalti pubblici - Maggioli Formazione - modalità Webinar – data 23/09/2020
Il Decreto Legge n. 76/2020 (cd. “Semplificazioni”): tutte le novità per le procedure sotto o soglia fino al 31 luglio 2021- Maggioli Formazione - modalità Webinar – data 04/08/2020

Personale dei Servizi Educativi

Titoli corsi anno 2020
“Pronto Soccorso emotivo” –Gestire i vissuti emotivi degli educatori- Dott.ssa Righetti (Educatrici)
“La gestione delle emozioni nei bambini”, Dott. Bertaccini e Dott.ssa Fazioli(Educatrici)
Narrativa e Outdoor Education, Dott.ssa Terrusi (Educatrici)
“L’educazione si cura all’aperto”, Convegno nazionale sull’Outdoor Education (Educatrici)
Somministrazione farmaci (Educatrici e Operatrici)

3.2 RISORSE ECONOMICHE - FINANZIARIE

ASP VALLONI MARECCHIA BILANCIO ANNO 2020

Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI		
+ ricavi da attività di servizi alla persona	4.589.036		69,09%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	663.221		9,99%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	479.348		7,22%	
+ contributi in conto esercizio	910.362		13,71%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:			0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		6.641.967	0,00%	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	305.514		4,60%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	66.100		0,00%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	2.264.691		34,10%	
- Ammortamenti:	7.992		0,12%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.500.347			
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	1.492.355			
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	234.810		3,54%	
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	3.759.331		56,60%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		135.729		2,04%
+ proventi della gestione accessoria:	250.672		3,77%	
- proventi finanziari	241.487			
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	9.185			
- oneri della gestione accessoria:	-443.557		-6,68%	
- oneri finanziari	247.543			
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	196.014			
Risultato Ordinario (RO)		-57.156		-0,86%
+/- proventi ed oneri straordinari	91.359		137,55%	
Risultato prima delle imposte		34.203		0,51%
- imposte sul "reddito":	-118.830		-178,91%	
- IRES	89.849			
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	28.981			
Risultato Netto (RN)		-84.627		-1,27%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			3.197.167		6,66%
<i>Liquidità immediate</i>		296.231		0,62%	
. Cassa	1.154			0,00%	
. Banche c/c attivi	295.077			0,61%	
. c/c postali					
.					
<i>Liquidità differite</i>		2.791.874		5,82%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	638.118			1,33%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	826.109			1,72%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	50.242			0,10%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	44.473			0,09%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	568.190			1,18%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	386.145			0,80%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	531.882			1,11%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-337.271			-0,70%	
. Ratei e risconti attivi	83.986			0,17%	
. Titoli disponibili					
.					
<i>Rimanenze</i>		109.062		0,23%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	83.165			0,17%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	25.897			0,05%	
. Attività in corso					
. Acconti					
.					
CAPITALE FISSO			44.810.006		93,34%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		35.754.308		74,48%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	22.708.152			47,30%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	25.273.195			52,64%	
. Impianti e macchinari	474.118			0,99%	

. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	351.930			0,73%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.595.641			3,32%	
. Automezzi				0,00%	
Macchine d'ufficio elettrimeccaniche e d elettroniche	100.809			0,21%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	198.443			0,41%	
(-) Fondi ammortamento	14.947.980			31,14%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%	
.					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		8.604			0,02%
. Costi di impianto e di ampliamento	66.318			0,14%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0			0,00%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	74.185			0,15%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	0			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0			0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali	202.244			0,42%	
(-) Fondi ammortamento	-334.143			-0,70%	
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%	
.					
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		9.047.094			18,85%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	9.008.420			18,76%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0			0,00%	
. Partecipazioni strumentali	1.000			0,00%	
. Altri titoli				0,00%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	32.274			0,07%	
. Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	5.400			0,01%	
TOTALE CAPITALE INVESTITO			48.007.173		100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI			9.238.168		19,24%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		2.815.123			5,86%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	35.353			0,07%	
. Debiti vs fornitori	832.034			1,73%	
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.502			0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	118.724			0,25%	

. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.451		0,20%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	260.880		0,54%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	132.493		0,28%		
. Quota corrente dei mutui passivi	214.707		0,45%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	726.387		1,51%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	41.778		0,09%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	232.000		0,48%		
. Fondi rischi di breve termine	4.320		0,01%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Ratei e risconti passivi	118.494		0,25%		
.			0,00%		
Finanziamenti di medio-lungo termine		6.423.045		13,38%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0		0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0		0,00%		
. Mutui passivi	6.423.045		13,38%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Fondo imposte			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0		0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	0		0,00%		
.			0,00%		
CAPITALE PROPRIO			38.769.005		80,76%
Finanziamenti permanenti		38.769.005		80,76%	
. Fondo di dotazione	2.138.833		4,46%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0		0,00%		

. Contributi in c/capitale	24.146.061		50,30%	
. Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	12.924.580		26,92%	
(-) crediti per contributi in c/capitale	0		0,00%	
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	0		0,00%	
. Donazioni vincolate ad investimenti	7.000		0,01%	
. Donazioni di immobilizzazioni	0		0,00%	
. Riserve statutarie	2		0,00%	
.			0,00%	
. Utili di esercizi precedenti			0,00%	
(-) Perdite di esercizi precedenti	-362.844		-0,76%	
. Utile dell'esercizio			0,00%	
(-) Perdita dell'esercizio	-84.627		-0,18%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		48.007.173		100,00%

**RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA' ASP VALLONI MARECCHIA
ANNO 2020**

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-	84.627,00
+Ammortamenti		1.500.347,00
+ svalutazioni		15.655,00
+ accantonamenti a fondo		219.155,00
+Minusvalenze		-
-Plusvalenze alienazione		-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni ammortamenti)	-	1.492.355,00
FLUSSO CASSA POTENZIALE		158.175,00
-Incremento/+decremento Crediti (al lordo eventuale svalutazione)	-	123.265,00
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	-	16.747,00
-Incremento/+decremento Rimanenze	-	66.101,00
+Incremento/-decremento Fondi (al lordo accantonamenti)	-	302.357,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto dei mutui)		170.772,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-	70.381,00
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione/Utile es precedenti	-	1.567.131,00
-Incremento/+decremento Crediti inerenti il patrimonio netto		91.116,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	-	1.725.919,00
-Decrementi/+incrementi Mutui		99.382,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali		-
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo sterilizzazioni)		1.422.587,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-	1.000,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	-	204.950,00
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio		
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-	204.950,00
Fondo di cassa iniziale		501.181,00
SALDO DI CASSA NETTO FINALE		296.231,00

INDICI

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	3.197.167	=	1,14
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.815.123		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	3.088.105	=	1,10
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.815.123		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori/acquisti totali X360	832.034	X360=	79,03
Acquisti totali	3.790.327		

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali

Crediti medi da attività istituzionale X360	1.877.215	x360=	147,26
Ricavi per attività istituzionale	4.589.036		

B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	-84.627	=	-0,62
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	135.729		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	247.543		
Capitale di terzi medio	9.238.168		2,68%

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	221.604	=	0,88%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	25.273.195		

Il valore del numeratore è al netto delle relative imposte. Non sono considerati gli affitti degli immobili locati alle Cooperative ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari in quanto facenti parte del patrimonio indisponibile

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	187.466	=	0,74%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	25.273.195		

Al numeratore appare un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo delle sterilizzazioni)

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	45.192.050	=	1,01
Immobilizzazioni	44.810.006		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	38.769.005	=	0,87
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	44.810.006		